

Presentazione

La filiera cerealicola rappresenta un settore molto importante nell'agricoltura meridionale, sia per il contributo alla composizione del reddito agricolo sia per il rilevante ruolo nel mantenimento del paesaggio rurale, degli equilibri ambientali e la conservazione delle tradizioni artigianali.

Nei paesi mediterranei si concentra la maggior parte dei prodotti preparati a partire da sfarinati di frumento duro sia di tipo salato che di tipo dolce ed in particolare l'impiego del grano duro è ad esclusivo appannaggio del Mezzogiorno d'Italia. (Sardegna, Sicilia, Puglia, Calabria).

Nonostante l'importanza economica rivestita da queste produzioni, esiste una notevole problematica dovuta alla mancanza del concetto di pane tipico legata all'identità di un prodotto merceologico-tradizionale che evidenzia le prerogative e le qualità. Infatti dal punto di vista tecnologico la produzione di pane nelle aree meridionali è rimasta prevalentemente un processo artigianale, con conseguenze di estrema variabilità della qualità del prodotto finale.

La realizzazione dell'Atlante del pane rappresenta un elemento di notevole interesse per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari siciliane poiché grazie alla descrizione tipologica e culturale dei pani tradizionali di Sicilia sono stati individuati i prodotti suscettibili di valorizzazione per tipicità, tradizione, proprietà sensoriali e potenziale gradimento da parte del consumatore.

La riscoperta del positivo impatto del consumo di tali prodotti sul benessere del consumatore congiuntamente alla valorizzazione commerciale e al prolungamento della *shelf-life* potrà determinare lo sviluppo del settore dei prodotti da forno e un notevole incremento del valore aggiunto della materia prima (grano duro).

Giuseppe Castiglione
Assessore Regionale Agricoltura e Foreste

Felice Crosta
Dirigente Generale
Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste